



COMUNE DI SAN CRISTOFORO

Provincia di Alessandria

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10 DEL 17/03/2026

OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi e quantificazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 – Variazione per esigibilità

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **diciassette**, del mese di **marzo**, alle ore **14:30**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	FERRARI Fabio	Sindaco	SI	
2	BIORCI Alessandro	Vice Sindaco	SI	
3	BRENGI Stefano	Assessore	SI	

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: _____.

Presiede il Sig. FERRARI Fabio nella sua qualità di SINDACO

Partecipa alla seduta il Dr. MASSACANE Domenico - segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. n.267/2000;

Visto il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2025;

Visti i provvedimenti di rettifica al Bilancio 2025;

Visti gli atti di gestione dell'esercizio finanziario 2025;

Visti:

➤ l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”;

➤ l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) e in particolare il punto 9.1, relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, mediante deliberazione della Giunta Comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale viene verificata:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Dato atto che, ai sensi del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli

stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni, nonché il finanziamento che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata (non si dà luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate);

Tenuto conto che:

- il responsabile del servizio finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2025, ai fini del loro riaccertamento e gli stessi hanno trasmesso le risultanze;
- che durante l'esercizio 2025 non si è provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31/12/2025, ai fini del loro incasso/pagamento;

Visto il Bilancio di Previsione 2026/2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 15/12/2025;

Accertato che l'evoluzione dei residui, attivi e passivi, per i fatti di gestione ha avuto il seguente risultato:

<u>A) RESIDUI ATTIVI</u>			
Consistenza all'1/1/2025	Euro	233.594,17	(+)
Riscossioni anno 2025	Euro	196.576,53	(-)
Minori accertamenti	Euro	14.650,59	(-)
Gestione residui	Euro	22.679,50	
Nuove formazioni di residui attivi gestione 2025	Euro	128.367,35	(+)
TOTALE CONSISTENZA AL 31/12/2025	Euro	151.046,85	

<u>B) RESIDUI PASSIVI</u>			
Consistenza all'1/1/2025	Euro	214.796,17	(+)
Pagamenti anno 2025	Euro	192.458,35	(-)
Minori impegni	Euro	5.386,27	(-)
Gestione residui	Euro	16.951,55	
Nuove formazioni di residui passivi gestione 2025	Euro	91.115,53	(+)
TOTALE CONSISTENZA AL 31/12/2025	Euro	108.067,08	

Ritenuto, conseguentemente, approvare gli elenchi allegati C) e D) dei residui attivi e passivi mantenuti, costituenti rispettivamente crediti e debiti ai sensi degli artt. 179 e 183 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i., come rideterminati dai competenti uffici, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del Decreto medesimo;

Atteso che ai fini del rispetto del nuovo principio di competenza finanziaria; l'Ente ha provveduto alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato [FPV] per un valore complessivo pari ad € 4.734,37=;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi risultanti al 31/12/2025;

Recepito il parere favorevole dell'organo di revisione così come richiesto dal riportato estratto del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1 gli allegati elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31/12/2025, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:
 - ✓ allegato A): residui attivi cancellati;
 - ✓ allegato B): residui passivi cancellati;
 - ✓ allegato C): residui attivi, derivanti sia dalla gestione di competenza, che dalla gestione dei residui, mantenuti;
 - ✓ allegato D): residui passivi, derivanti sia dalla gestione di competenza, che dalla gestione dei residui, mantenuti;
2. di apportare al bilancio dell'esercizio 2025 le variazioni funzionali all'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato a copertura degli impegni reimputati (Allegato E);
3. di approvare le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione al bilancio 2026/2028, annualità 2026, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili (Allegato F);
4. di dare atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2025 risulta determinato in € 4.734,37 per la parte capitale;
5. di dare atto che l'operazione di riaccertamento confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2025;
6. di demandare ad atto successivo ed autonomo le variazioni agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2026 ritenute necessarie.
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 Tuel.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Fabio Ferrari

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico Massacane

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione (art.49, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000).

Lì, 17/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Carla Odone

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000).

Lì, 17/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Carla Odone

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dalla data odierna ed ivi vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 18/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico Massacane

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 17/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico Massacane